

la mia isola

LA NUOVA
SARDEGNA

SABATO 12 SETTEMBRE 2020

estate

Itinerari • Eventi Passioni • Personaggi

IN QUESTO NUMERO

Il concerto

Irida e Flavia
incantano
a "Isole
che parlano"

di ANDREA MUSIO
a pagina 23

Mostra a Milano

Le donne
di Grazia
Deledda viste
da Maria Lai

di MARIA GIOVANNA FOSSATI
a pagina 24

Santu Lussurgiu

Dopo secoli
ritornano
i Cavalieri
di Malta

di PIERO MARONGIU
a pagina 26



Irida Gjergji (a sinistra) e Flavia Massimo

L'itinerario

Porticciolo
dove
si aggiravano
i dinosauri

di NICOLA NIEDDU
a pagina 22

Fumetti

Piredda porta
in Sardegna
le avventure
di Dago

di FABIO CANESSA
a pagina 25

Santa Teresa

Manuel
Barrocu
il rumorista
prodigio

a pagina 26



Saniform Services Srl
IGIENE - SICUREZZA - FORMAZIONE

Ploaghe (SS)

DISINFEZIONI PROFESSIONALI ANTI COVID 19

CON RILASCIO DI ATTESTATO DI AVVENUTA SANIFICAZIONE

info@saniformsrl.it Tel.079 448819 - www.saniformsrl.it



AGEVOLAZIONE STATALE
II D.P.C.M. 17/2020 all'art.64



Musica sulle Bocche

La canzone d'autore riletta da Petra

Rush finale per la ventunesima edizione di Musica sulle Bocche per la seconda delle tre giornate conclusive a Castelsardo del festival jazz internazionale allestito da Jana Project. Sotto i riflettori del palco di piazza del Novecentenario, uno dei concerti più attesi dell'intero cartellone iniziato un mese fa: Petra Magoni e Ferruccio Spinetti con il

loro "Musica Nuda". La splendida e affascinante voce della cantante pisana incontra le note del contrabbassista degli Avion Travel in un progetto nato quasi per gioco diciassette anni fa. Rivisitazioni di celebri brani raccolti in diversi album e brani originali, selezionati dai nove album in studio andranno a compilare la scaletta del concerto con inizio alle 21.30 e con un biglietto d'ingresso di

20 euro. Particolare attenzione per l'album "Leggera", pubblicato tre anni fa dalla Warner, cantato interamente in italiano. La leggerezza, nel senso più calviniano del termine, un sentimento che si riverbera in tutti i brani dell'album, dotati come sono di una grazia lieve e di un'eleganza che ricordano la canzone italiana d'autore degli anni Sessanta. (a.m.)

Palau

A "Isole che parlano" sonorità di trincea e dell'Africa profonda

di Andrea Musio

In corso anche la mostra fotografica della polacca Monika Bulaj sulle minoranze in fuga e sul nomadismo

Il festival internazionale Isole che Parlano prosegue oggi per la penultima giornata della ventiquattresima edizione. Tappa a Luogosanto con tre differenti appuntamenti nel corso della mattinata. Il primo alle 10.30 nella Basilica di Nostra Signora di Luogosanto, per il concerto "Toccos e Repiccos" con Gli Amici di Matteo Campanari di Locussantù e la partecipazione speciale del trombettista sardo avant-jazz Riccardo Pittau. Alle 11.30, nei resti del suggestivo Palazzo di Baldu, l'incontro-lezione e il concerto del gambiano Jabel Kanuteh e il maliano Kalifa Kone e Dal Miele, Liune 2020 il momento di assaggio e la presentazione della bottiglia idromele Liune "Isole24" a cura di Nino Schirra.

Il ritorno a Palau, nuovamente alla Fortezza di Monte Altura, è previsto alle 18.30 per il live Tenore Murales de Orgosolo. Alle 22 "Su Mimmi non si spara!" con il violoncellista Francesco Guerri a cui seguirà l'attesa performance del Duo composto da Kalifa Kone e il virtuoso vibrafonista Pasquale Mirra. L'inaugurazione della trincea musicale di giovedì sera, inizialmente prevista nella

suggestiva location della Tomba dei Giganti "Coddù Vecchju" ad Arzachena, si è svolta all'Ama, l'Auditorium Multidisciplinare. A rendere necessario il cambio di location, le previsioni meteo che, seppur non catastrofiche come previsto hanno comunque reso impossibile lo svolgimento nello spazio all'aperto. Se da un lato si è perso sull'aspetto visivo del suggestivo sito archeologico, a guadagnarci è stata sicuramente la qualità del suono. Decisamente più consona lo spazio dell'Auditorium per i poco più di sessanta minuti di esibizione del Duo composto dall'albanese Irida Gjergji e dall'italiana Flavia Massimo rispettivamente viola e violoncello nella performance intitolata "Nostos-una fanfara transadriatica". Un viaggio nella musica popolare che partendo dai Balcani arriva fino all'Africa e nel Medio Oriente, soffermandosi nel Mediterraneo e nell'Abruzzo, terra natia di Flavia Massimo e adottiva di Irida Gjergji. Il pieno rispetto della tradizione con un interessante spunto nella modernità con un uso intelligente di due loop station collegate agli strumenti e alle voci delle due musiciste. Dall'Alba-



Il violoncellista Francesco Guerri e in basso la violoncellista Flavia Massimo



CINEMA

Kate Winslet contro Allen e Polanski

Kate Winslet definisce vergognoso aver lavorato sia con Woody Allen che con Roman Polanski. In un'intervista a Vanity Fair l'attrice si interroga su scelte del passato. «Che c... ci facevo io a lavorare con Woody Allen e Roman Polanski?», dice. La Winslet è stata protagonista di "Wonder Wheel" di Allen e "Carnage" di Polanski, rispettivamente accusati di abuso sessuale nei confronti della figlia adottiva e condannato per l'accusa di aver avuto rapporti sessuali con una minore.

nia al Kosovo e poi in Turchia, in Italia ed ancora in Bulgaria e in Croazia. Storie di ordinaria quotidianità, di lavoro, di amori perduti e di quelli bramati, di vita e di morte nella selezionatissima scelta dei brani suonati dal vivo.

Sempre nella giornata di giovedì è stata inaugurata la mostra fotografica "Broken Songlines" della fotografa, reporter, documentarista e performer polacca Monika Bulaj. La mostra ospitata dal Centro di Documentazione del Territorio di Palau e visitabile fino all'8 ottobre, è composta da cinquantuno immagini, parte di un progetto dedicato alle minoranze in fuga, nomadi e pellegrini. Nel Medio Oriente e nel Caucaso, in Asia e nelle Afriche

degli esili, lungo i confini d'Europa, sotto i nostri occhi sta scomparendo la ricchezza della complessità, in quelle terre dove per millenni le genti hanno condiviso i santi, i gesti, i simboli, i miti, i canti, gli Dei. I cristiani del Pakistan, i maestri sufi d'Etiopia e Iran, gli sciamani afgani, gli ultimi pagani del Hindu Kush e degli Urali, i nomadi tibetani, le sette gnostiche dei monti Zagros. La stessa Bulaj è stata artefice della performance multimediale "Broken Songlines - Tre manoscritti" al cinetatro Montiggia.

Eventuali ulteriori modifiche alle location o addirittura di date saranno comunemente riportate in tempo reale sul sito del festival e sui canali social ufficiali.

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
Assessoradu de s'istruzione pubblica.
benes culturales, informacione, ispettaculu e isport

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato della pubblica istruzione,
beni culturali, informazione, spettacolo e sport

COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

COMUNE DI ALGERO

FONDAZIONE ALGERO
1981 - 1982 - 1983 - 1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998 - 1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020

Fondazione di Sardegna

sardinia ferries

CIRCUITO MULTIDISCIPLINARE DELLO SPETTACOLO SARDEGNA

PROSA MUSICA & DANZA

Stagione 2019/2020

GIPSY REYES

THE LEGEND OF GIPSY KING

12 SETTEMBRE
ore 21

SAN GAVINO MONREALE
ANFITEATRO COMUNALE

Biglietti: posto unico 15 €
Info: tel. 340.4041567

13 SETTEMBRE
ore 21.30

TEMPIO PAUSANIA
TEATRO DEL CARMINE

Info: tel. 079.630377 - 388.3503817
FB: Teatro Del Carmine Tempio

14 SETTEMBRE
ore 20.30

ALGERO
LO QUARTER

Info: tel. 349.4127271
email iousaidaniela@tiscali.it

cedac SARDEGNA

CIRCUITO MULTIDISCIPLINARE DELLO SPETTACOLO SARDEGNA

Biglietteria on-line:
www.vivaticket.it

www.cedacsardegna.it